



Società Umanitaria

Fondazione Riccardo Bauer

Istituto Nazionale per la Storia del Movimento
di Liberazione in Italia

IL MONDO DI PIERO

*un ritratto a più voci
di Piero Malvezzi*

Segreteria:

Istituto Nazionale per la Storia del Movimento
di Liberazione in Italia

Tel. 02 64.11.06.38/39

Società Umanitaria - Fondazione Bauer,

Tel. 02 57.96.831

Mercoledì 10 ottobre 2007 ore 16.00

Società Umanitaria, Sala Facchinetti,
Via Daverio 7, Milano

A vent'anni dalla scomparsa, l'Incontro intende ricordare la figura e l'opera di Piero Malvezzi (1916-1987). Piero è una singolare e complessa personalità che, dopo l'esperienza in guerra sul fronte albanese e l'attività antifascista (che gli costerà il carcere), ha lasciato il segno della sua cultura e del suo impegno civile in vari settori, facendosi presto un nome – in collaborazione con Giovanni Pirelli – attraverso la meritoria raccolta delle “Lettere dei condannati a morte della Resistenza italiana” e delle “Lettere dei condannati a morte della Resistenza europea”. In seguito ha alternato l'attività di pubblicista, di studioso degli scrittori di montagna, e di collaboratore nei programmi della Rai e della radio della Svizzera Italiana con una preziosa attività sociale come giudice onorario del Tribunale dei minori di Milano e come insegnante nel carcere milanese di San Vittore. Anche la Società Umanitaria e la Lega Internazionale dei Diritti dell'Uomo (Lidu) hanno potuto giovare della sua presenza, attiva e partecipe. Negli anni '80 ha collaborato con Riccardo Bauer, tanto da averne curato, insieme a Mario Melino, anche l'importante autobiografia, pubblicata postuma col titolo “Quello che ho fatto”. Un motivo in più per chiamare a raccolta studiosi, esperti e amici con l'intento di offrire un simbolico “ritratto a più voci” di Piero Malvezzi.

IL MONDO DI PIERO

*un ritratto a più voci
di Piero Malvezzi*

Intervengono:

*Arturo Colombo
Enrica Costa Bona
Piero Craveri
Marco Cuaz
Alberto Giasanti
Gabriella Solaro*

Presiede
Piero Amos Nannini

Durante l'incontro verrà proiettato
il documentario “Lettere di condannati
a morte della resistenza italiana”
di Franco Fornari (1953)